



Autonome Provinz Bozen  
Provincia autonoma di Bolzano  
Provincia autonoma de Bulsan  
**SÜDTIROL • ALTO ADIGE**

**Direzione provinciale Scuole primarie e  
secondarie di primo e secondo grado a carattere  
statale in lingua italiana**

***Alle Dirigenti scolastiche  
Ai Dirigenti scolastici  
delle scuole di ogni ordine e  
grado a carattere statale  
LORO SEDI***

Bolzano, 31.08.2026

Redatto da:  
Ispettore Fabio Furciniti  
fabio.furciniti@scuola.alto-adige.it  
Tel. 0471 411305

Referente amministrativo:  
Nicola Fregona  
nicola.fregona@provincia.bz.it  
Tel. 0471 411326

Per conoscenza:  
Direttore della ripartizione Intendenza  
scolastica italiana Tonino Tuttolomondo

Per conoscenza:  
Ispettrici e Ispettori

**Periodo di formazione e di prova per le/i docenti a tempo indeterminato e per le/i docenti con  
passaggio di ruolo – anno scolastico 2026-2027**

La delibera provinciale nr. 10 del 10 gennaio 2017: “Disposizioni relative all’anno di formazione e di prova del personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado della Provincia di Bolzano” e la successiva modifica intervenuta in data 13 giugno 2023 con la delibera nr. 489, regolano obiettivi, criteri e modalità per la valutazione e le attività di formazione obbligatorie del personale docente.

Nel periodo di formazione e di prova vengono verificate la qualità del lavoro svolto e le competenze professionali del personale docente con particolare riguardo a:

- a. la preparazione, l’organizzazione e la verifica dell’attività didattica;
- b. l’attività di supporto alle/agli alunne/i nel processo d’apprendimento;
- c. l’osservazione e la valutazione del rendimento delle/degli alunne/i;

- d. la partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso la collaborazione in ambiti che vanno oltre il proprio insegnamento;
- e. la cooperazione e l'organizzazione;
- f. lo sviluppo professionale personale.

Il Portfolio dello sviluppo professionale e le attività formative, inclusa l'attività di osservazione reciproca in classe (Peer to Peer), sono oggetto fondamentale della valutazione del servizio nel periodo di formazione e prova.

## 1. Docenti tenuti all'anno di formazione e di prova

- a) le/i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- b) le/i docenti che hanno ottenuto la proroga del periodo di formazione e di prova;
- c) le/i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo (movimento tra ordini di scuola di diverso grado).

Non è previsto, invece, l'obbligo del periodo di prova e di formazione in caso di passaggio di cattedra (cambio di classe di concorso all'interno dello stesso ordine di scuola).

### 1.a Docenti provenienti dalle scuole in lingua tedesca

Si ricorda che le/i docenti provenienti dalle scuole in lingua tedesca della Provincia, che hanno ottenuto un passaggio di cattedra verso le scuole in lingua italiana (a parità di ordine di scuola), non sono soggetti all'anno di formazione e di prova, né sono tenuti a obblighi formativi aggiuntivi.

Tuttavia, al fine di favorire il benessere organizzativo e il successo del passaggio stesso nella scuola in lingua italiana, le/i Dirigenti scolastici sono invitati a predisporre azioni adeguate per:

- informare le/i docenti con passaggio di cattedra riguardo ai regolamenti e alle disposizioni vigenti nei singoli istituti;
- favorire attività di supporto e affiancamento da parte di docenti esperti, nell'ambito dei team/consigli di classe e/o dei dipartimenti disciplinari;
- guidare le/i docenti con passaggio nella predisposizione di un Piano di aggiornamento individuale che privilegi aspetti legati alla glottodidattica e alla gestione delle classi con competenze linguistiche differenziate.

## 2. Requisiti per la validità e il superamento del periodo di formazione e di prova

### 2.a - Servizio effettivo da prestare

Il periodo di formazione e di prova coincide con l'anno scolastico; per la sua validità è richiesto un servizio effettivamente prestato per almeno **180 giorni, dei quali almeno 120 per le attività didattiche**. Per le/i docenti a tempo parziale, solo i 120 giorni di attività didattica sono ridotti in proporzione all'obbligo di servizio. Sono computabili per il compimento dei 180 giorni: le domeniche e tutti i giorni festivi, le vacanze di Ognissanti, natalizie, invernali e pasquali, l'eventuale giorno libero, i periodi di interruzione delle lezioni dovuti a ragioni di pubblico interesse (elezioni politiche ed amministrative), i

giorni compresi nel periodo che va dal primo settembre alla data dell'inizio delle lezioni, il servizio prestato nelle commissioni degli esami di Stato, la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento, il periodo compreso tra l'eventuale anticipo del termine delle lezioni a causa di elezioni politiche e la data prevista dal calendario scolastico, il primo mese di astensione obbligatoria per maternità. Sono esclusi dal computo dei 180 giorni: le assenze per malattia, i periodi di ferie, i congedi, i permessi retribuiti e non retribuiti, le aspettative, i periodi di chiusura della scuola per le vacanze estive, ad eccezione dei periodi di partecipazione alle sessioni di esame e di quelli dedicati ad attività previste dal Piano annuale. Il rinvio ai successivi anni scolastici per numero insufficiente di giorni di servizio (meno di 180) può avvenire più volte senza limitazioni.

## **2.b - Attività formative - 50 ore**

Le attività formative hanno una durata obbligatoria di 50 ore da svolgersi nell'anno scolastico di riferimento. Questo monte ore vale anche per le/i docenti a tempo parziale in anno di formazione e prova. Le attività formative prevedono:

### **A) Incontro propedeutico (3 ore) e incontro di restituzione finale (3 ore)**

I due incontri (calendario in allegato) hanno una durata complessiva di **6 ore** (3 ore per ciascun incontro); vengono organizzati secondo modalità che vengono comunicate a inizio anno scolastico dalla Direzione Istruzione Formazione italiana. Si potranno anche prevedere incontri specifici per gruppi differenziati, con particolare attenzione alle tematiche connesse al curriculum in contesto plurilingue e agli apprendimenti relativi al Tedesco seconda lingua. In tali incontri saranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività.

L'incontro di **restituzione finale** potrà assumere anche la fisionomia di riunione di carattere professionale, dove si potranno coinvolgere diretti protagonisti degli eventi formativi (ad es. docenti partecipanti al visiting o a laboratori particolarmente motivanti, tutor, Dirigenti scolastiche/i, esperti in ambito didattico), nonché esperti legati ai settori dell'alta formazione e dell'occupazione.

### **B) Laboratori formativi – 12 ore**

Le attività si articolano, di norma, in **4 incontri in presenza della durata di 3 ore** (calendario in allegato); la struttura dei laboratori formativi è prevalentemente quella di incontri a piccoli gruppi, con il coordinamento di una formatrice o un formatore; il momento formativo sarà modulato tenendo conto della possibile personalizzazione del percorso laboratoriale, al fine di consentire a ciascuna/ciascun docente in periodo di prova di avvalersi pienamente di tutta l'offerta formativa in modo coerente e finalizzato al proprio sviluppo professionale.

Le azioni formative organizzate mirano al raggiungimento di quelle competenze non possedute dalla/dal docente in anno di prova: tali competenze vengono identificate nel Patto per lo sviluppo professionale.

Uno dei laboratori sarà dedicato alle/ai docenti di Tedesco seconda lingua.

La progettazione dei laboratori dedica una specifica attenzione ai seguenti temi, definiti secondo cadenze biennali dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana:

- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza,
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum;

- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- Tedesco seconda lingua;
- plurilinguismo, apprendimento linguistico e didattica disciplinare attenta alla lingua;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento, le competenze socio-emotive;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento;
- insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027 i temi proposti sono i seguenti:

- bisogni educativi speciali;
- inclusione sociale, dinamiche interculturali, orientamento e successo formativo;
- Tedesco seconda lingua;
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum;
- valutazione per competenze e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento, le competenze socio-emotive.

È inoltre prevista, da parte delle/dei docenti neoimmesse/i o con passaggio di ruolo, l'elaborazione di una scheda di documentazione delle attività laboratoriali, che dovrà confluire nel Portfolio professionale di cui all'art. 6 della Delibera di riferimento.

#### **B.1) Visita scuole innovative – 12 ore**

Su richiesta degli interessati, e di norma per un massimo di 10 docenti, saranno programmate visite in presenza di docenti neoassunte/i, singolarmente o organizzate/i in piccoli gruppi, presso scuole che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica e appartenenti al Sistema educativo e di istruzione e formazione italiano.

Questa attività prevede la durata massima di due giornate di full immersion nelle scuole accoglienti (**al massimo 6 ore per ognuna delle due giornate per un totale complessivo di 12 ore**) ed è considerata sostitutiva, relativamente alla sua durata, del monte ore dedicato ai laboratori formativi.

Le docenti e i docenti interessati a visitare una scuola innovativa dovranno, una volta individuato l'istituto e in accordo con la/il Dirigente scolastica/o, far pervenire, entro il 30 settembre 2026, una richiesta motivata al seguente indirizzo e-mail: [nicola.fregona@provincia.bz.it](mailto:nicola.fregona@provincia.bz.it).

### Ambiti tematici di innovazione didattico-organizzativa

Gli istituti presso i quali potranno essere svolte le visite dovranno rappresentare scuole innovative e realtà di eccellenza in uno o più dei seguenti ambiti:

- A. Educazione allo sviluppo sostenibile;
- B. Inclusione, bisogni educativi speciali, problematiche relazionali e gestione della classe;
- C. Didattica per competenze, valutazione formativa e di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- D. Nuove risorse digitali e ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze;
- E. Orientamento e successo formativo;
- F. Plurilinguismo, apprendimento linguistico e didattica disciplinare attenta alla lingua.

### **C) Peer to peer e osservazione in classe – 12 ore**

All'attività di osservazione in classe, disciplinata a livello nazionale dall'art. 9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno 12 ore. Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è affiancata/o una/un docente tutor di riferimento, individuato dalla Dirigente scolastica o dal Dirigente scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti; il tutor dovrà seguire la/il docente nel percorso di formazione fin dal suo inizio (art. 8 della Delibera di riferimento). L'attività di osservazione in classe, svolta dalla/dal docente in periodo di prova e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento.

L'osservazione è focalizzata su:

- A. Modalità di conduzione delle attività e delle lezioni;
- B. Sostegno alle motivazioni degli alunni;
- C. Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti;
- D. Modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il tutor e sono oggetto di specifica relazione della/del docente in periodo di prova.

### **D) Formazione – 20 ore**

Le attività di formazione si configurano in modo strettamente connesso con quelle in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un senso coerente all'agire complessivo. La formazione della/del docente in periodo di prova consisterà nella frequenza, comprovata dal conseguimento di apposito attestato finale, di uno o più moduli formativi, **pari ad almeno 20 ore**, erogati prioritariamente nell'ambito di tematiche relative alla transizione digitale, ai nuovi linguaggi e all'orientamento.

Tale attività dovrà essere concordata con la/il Dirigente scolastica/o, a seguito dell'accurata identificazione dei bisogni formativi derivanti dalla redazione del Bilancio iniziale delle competenze effettuata all'inizio dell'anno scolastico. Il relativo piano di formazione e aggiornamento sarà quindi inserito nel Patto per lo sviluppo professionale, come previsto al Paragrafo n. 3 del presente documento.

Si comunica che il Piano Provinciale di Aggiornamento 2026-2027 (PPA) assume quale filo conduttore il tema della Valutazione, declinato nelle sue diverse dimensioni. Le proposte formative inserite nel Piano

sono state pertanto orientate ad approfondire i fondamenti normativi, gli strumenti operativi e le implicazioni didattiche di tale ambito. Ai docenti in anno di formazione e di prova si raccomanda di tenere conto di questa cornice tematica nella scelta delle attività di aggiornamento e nella predisposizione della documentazione conclusiva del percorso.

Le/i docenti delle discipline STEAM sono invitati alla "Presentazione del Piano di aggiornamento STEAM 2026-2027" prevista per il giorno 10 settembre 2026, dalle ore 16:00 alle 18:30; durante la quale sarà data la possibilità di visitare i laboratori della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bolzano e di alcuni stand informativi. L'attività verrà riconosciuta come attività di formazione (corso di aggiornamento n. 9008).

Le/i docenti di tedesco seconda lingua e delle lingue straniere sono invitati all'incontro "Kick-Off" che si terrà online il giorno 22 settembre 2026, dalle ore 15:00 alle 17:00. L'attività verrà riconosciuta come attività di formazione (corso di aggiornamento n. 9102).

Si evidenziano, inoltre, iniziative offerte dal gruppo di lavoro regionale Erasmus+/eTwinning e iniziative nazionali promosse dal MIM (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti, e tra le quali si citano:

- **Didattica con eTwinning** ([www.etwinning.net](http://www.etwinning.net)):

Il webinar "Didattica con eTwinning", della durata di due ore, è previsto per il pomeriggio del giorno 23 novembre 2026. L'appuntamento online, rivolto ai docenti delle Province di Trento e di Bolzano, ha l'obiettivo di promuovere le iniziative della community eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi a distanza, e prevede un'introduzione alla community e alla piattaforma di collaborazione ESEP – European School Education Platform, un approfondimento sul significato e sulle caratteristiche di un progetto eTwinning, nonché l'illustrazione dei criteri di qualità attraverso la presentazione di casi pratici ed esempi. L'attività verrà riconosciuta come modulo facoltativo all'interno del corso per i docenti in anno di prova.

- Infoday Erasmus+: "Le Azioni Jean Monnet per la scuola" (corso di aggiornamento n. 9179), che si terrà online il giorno 1° dicembre 2026;
- Seminario regionale eTwinning 2027 (corso di aggiornamento n. 9180), che si terrà il giorno 1° febbraio 2027, dalle ore 14:00 alle 18:00, a Bolzano, Palazzo Widmann.
- **Piattaforma ELISA:** [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it): il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MIM – Direzione generale per lo studente - e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

#### E) Frequenza e modalità di iscrizione

L'iscrizione alle 18 ore di attività in presenza (incontri e laboratori formativi) avviene sul portale del Piano provinciale di Aggiornamento. Le/i docenti in anno di prova dovranno cercare il **Corso 9070\_CORSO DOCENTI ANNO DI FORMAZIONE E PROVA** e iscriversi al modulo loro dedicato **MODULO PER DOCENTI IN ANNO DI PROVA**, che comprende l'incontro propedeutico, quello di restituzione finale e tutti gli incontri dei laboratori formativi.

Riguardo in particolare agli incontri dei laboratori formativi si segnala quanto segue:

- le/i docenti dovranno frequentare i laboratori del ciclo di istruzione di appartenenza per un totale di 4 incontri e di 12 ore complessive;
  - le/i docenti di Tedesco seconda lingua dovranno obbligatoriamente frequentare il laboratorio di Tedesco seconda lingua e 3 dei rimanenti laboratori per un totale di 4 incontri e di 12 ore complessive.
- Per qualsiasi informazione relativa all'iscrizione si invita a contattare il referente amministrativo del corso Nicola Fregona via e-mail all'indirizzo [nicola.fregona@provincia.bz.it](mailto:nicola.fregona@provincia.bz.it) o telefonicamente al nr. 0471/411326.

Le **assenze** devono essere motivate, certificate e comunicate alla/al Dirigente scolastica/o. Le/i docenti neoassunti possono assentarsi fino a **4,5 ore** delle 18 ore previste per l'incontro propedeutico, l'incontro di restituzione finale e per i laboratori formativi o per le visite a scuole innovative (3 ore per l'incontro propedeutico; 12 ore per i laboratori formativi oppure 12 ore dedicate alla visita di scuole innovative; 3 ore per l'incontro di restituzione finale).

Come previsto dalla Del.GP. n. 10/2017, alle/agli insegnanti che hanno assolto il corso di formazione per il periodo d'inserimento professionale, ai sensi dell'art. 12 quinquies della LP n. 24 del 12 dicembre 1996, è riconosciuto un credito di 38 ore. Ciò non riguarda l'obbligo concernente le osservazioni reciproche in classe.

### 3. Portfolio dello sviluppo professionale

Il Portfolio professionale comprende la relazione sull'esperienza pedagogico-didattica e l'autoriflessione sulla stessa e si compone dei seguenti documenti da compilare:

- Curriculum formativo;
- Patto per lo sviluppo professionale;
- Bilancio iniziale delle competenze;
- Schede di documentazione dei Laboratori formativi/Visiting;
- Registro attività Peer to Peer e osservazione in classe;
- UDA, documentazione;
- Bilancio finale delle competenze e bisogni formativi futuri.

Almeno una settimana prima del colloquio di valutazione, la/il docente ultima il Portfolio, lo consegna alla/al Dirigente scolastica/o, che lo trasmette ai componenti del Comitato di valutazione del servizio dei docenti (d'ora in poi Comitato di Valutazione), affinché ne prendano visione.

I relativi modelli saranno disponibili e scaricabili sulla piattaforma provinciale FUTURA. Un'adeguata informazione riguardante il Portfolio digitale sarà data nel corso delle ore di attività curate dalla Direzione Istruzione e Formazione Italiana.

### 4. Acquisizione abilitazione all'insegnamento delle/dei docenti A023ter

Il bando relativo alla procedura abilitante per la classe A023ter, emanato ai sensi della Delibera Provinciale n. 8 del 14.1.2020 e approvato con decreto del Direttore provinciale Scuole n. 16500 del 15

settembre 2023, prevede che le/i docenti di sostegno linguistico (Classe di concorso A023ter) che hanno superato la procedura di selezione, in ordine all'acquisizione dell'abilitazione all'insegnamento, svolgano un anno di formazione. Il Decreto n. 7578 dell'8 maggio 2025 del Direttore provinciale Scuole sancisce un numero di posti disponibili per la formazione pari a 2, assegnati per l'anno scolastico 2026-2027 secondo la graduatoria generale definitiva di merito. In merito all'articolazione del suddetto anno di formazione si rimanda alla circolare "Anno di formazione nell'ambito della procedura abilitante per le/i docenti della classe A023ter italiano per il sostegno linguistico – Anno scolastico 2026-27" a firma del Direttore Provinciale Scuole.

#### 4. Docente tutor

Sentito il parere del Collegio docenti, la/il Dirigente scolastica/o designa uno o più docenti con il compito di svolgere le funzioni di tutor delle/dei docenti in anno di formazione e di prova o con passaggio di ruolo (art. 8). Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali, una/un docente tutor segue al massimo tre docenti.

Nella scuola secondaria di I e II grado, il tutor appartiene prioritariamente alla medesima classe di concorso delle/dei docenti a lui affidati, ovvero in possesso della stessa abilitazione; nel caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe di concorso o area disciplinare affine.

Il tutor eserciterà ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento della/del docente neoimmessa/o oppure con passaggio di ruolo.

Ogni tutor redigerà al termine del periodo di prova una relazione scritta, riguardante i punti di forza e gli elementi di criticità emersi. Tale relazione sarà presentata al Comitato di valutazione. La prestazione aggiuntiva del tutor è retribuita ai sensi delle regolamentazioni interne delle istituzioni scolastiche.

**Le docenti e i docenti tutor sono invitati a frequentare la formazione prevista dalla parte A) incontro propedeutico e incontro finale**, iscrivendosi sul portale del Piano provinciale di Aggiornamento **al Corso 9070, MODULO PER TUTOR**, della durata di 6 ore (3 ore per ciascuno dei due incontri); una frequenza pari ad almeno il 70% delle 6 ore previste dal modulo, verrà riconosciuta dalle/dai Dirigenti scolastiche/scolastici ai fini della formazione e potrà essere dichiarata nel Piano individuale di aggiornamento relativo all'anno scolastico di riferimento.

Per qualsiasi informazione relativa all'iscrizione si invita a contattare il referente amministrativo del corso Nicola Fregona via e-mail all'indirizzo [nicola.fregona@provincia.bz.it](mailto:nicola.fregona@provincia.bz.it) o telefonicamente al nr. 0471/411326.

#### 5. La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio

Ad inizio d'anno scolastico, la Direzione Istruzione e formazione provvederà a caricare sulla piattaforma provinciale Futura griglie e materiali utili per l'osservazione in classe delle/dei docenti neoassunte/i oppure con passaggio di ruolo, da svolgersi da parte della/del Dirigente scolastica/o e del tutor. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

### 5.a Il Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione, nominato ai sensi della LP 20/1995, riceve dalla/dal Dirigente scolastica/o la documentazione prevista dall'art. 9 comma 4 della Del. G.P. 10/2017, e al termine del colloquio di valutazione esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del docente sulla base del Portfolio dello sviluppo professionale, della relazione del tutor, della relazione della/del Dirigente scolastico e delle proprie osservazioni. Convocato dalla/dal Dirigente scolastica/o, il Comitato di Valutazione compie la verifica delle competenze didattiche pratiche della/del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il test finale.

### 5.b Il colloquio/Test finale

Il test finale consiste nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal docente tutor e nella relazione della/del Dirigente scolastica/o, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. La/il docente sostiene il test finale innanzi al Comitato di Valutazione. Il colloquio, all'interno del quale si svolge il test finale, prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel Portfolio professionale e nelle schede, già in possesso della/del Dirigente scolastica/o e trasmesse preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. In questa fase andranno ad assumere rilevanza tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale della/del docente in valutazione, inerenti alla sua partecipazione alla vita della scuola, alle forme di tutoring e ad ogni altro aspetto utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando la/il docente a "raccontare" e a "raccontarsi" al Comitato; dall'altro lato, vanno considerate le evidenze relative alla capacità didattica e al pieno possesso ed esercizio dello standard professionale. Il superamento del test finale è condizione necessaria per il superamento del periodo di formazione e di prova.

## 6. Compiti della/del Dirigente scolastica/o

La/Il Dirigente scolastica/o:

- nomina il tutor e concorda con la/il docente gli obiettivi e i criteri per la valutazione dell'anno di formazione e di prova;
- accoglie la/il docente nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- accompagna e supporta l'attività della/del docente;
- effettua osservazioni in classe e fornisce feedback debitamente documentati;
- sottoscrive il Patto per lo sviluppo professionale, autorizza le relative attività formative e ne controlla l'effettiva partecipazione;
- nel caso si manifestino gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale del/della docente, la/il Dirigente scolastica/o richiede prontamente apposita visita ispettiva;

- definisce la data del colloquio di valutazione con il Comitato di valutazione e invita al colloquio la/il docente insieme al tutor.

Con congruo anticipo la/il Dirigente scolastica/o trasmette ai componenti del Comitato di valutazione il Portfolio delle/dei docenti in periodo di formazione e di prova, affinché ne prendano visione. Come previsto dall'art. 10 della Del. G.P. 10/2017, la/il dirigente valuta il periodo di formazione e di prova del personale docente relativamente alle competenze professionali rilevate negli ambiti di attività di cui all'articolo 5.

Base della valutazione sono le osservazioni della/del Dirigente scolastica/o e il parere del Comitato di valutazione del servizio. La comunicazione alla/al docente del risultato della valutazione sarà tempestiva (comma 2).

La/il Dirigente scolastica/o trasmette all'Intendenza scolastica, entro il 15 luglio 2027, quanto previsto dall'art. 10 comma 3 della suddetta delibera:

- la comunicazione riguardante l'esito positivo della valutazione del periodo di formazione e di prova, ovvero il provvedimento di proroga del periodo di formazione e di prova (decreto della/del dirigente) nel caso in cui il servizio non sia stato prestato come previsto;
- l'eventuale provvedimento di ripetizione dell'anno di formazione e prova (decreto della/del dirigente).

In caso di una prima valutazione negativa (comma 4), la/il Dirigente scolastico/a dispone la ripetizione del periodo di formazione e di prova, salvo quanto previsto dal comma 6 della Del. G.P. n. 10/2017. Se il periodo di formazione e di prova è svolto una seconda volta, è necessario ricorrere all'accertamento dell'idoneità della/del docente da parte di un'ispettrice o di un ispettore (visita ispettiva). In questo caso, la/il Dirigente scolastica/o concorda con gli ispettori di riferimento, nel mese di settembre, un piano annuale delle visite ispettive.

Nel caso in cui la/il Dirigente scolastica/o accerti gravi carenze in ambito disciplinare, metodologico-didattico sociale o comunicativo (comma 5), può proporre al Sovrintendente scolastico di precludere alla/al docente, con provvedimento motivato, la ripetizione del periodo di formazione e di prova. In caso di una seconda valutazione negativa, il rapporto di lavoro è risolto dalla/dal Dirigente scolastica/o (comma 6).

## 7. Fonti normative

- Decreto legislativo 16 aprile 1994 (Testo Unico), n. 297, artt. 437, 438, 439, 440, 490
- Legge provinciale 18 ottobre 1995 (Organi collegiali delle istituzioni scolastiche), n. 20
- Legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24 e successive modifiche
- Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12
- Delibera della Giunta Provinciale 10 gennaio 2017, n. 10
- Decreto ministeriale 16 agosto 2022, n. 226
- Nota Ministeriale 15 novembre 2022 n. 39972
- Delibera della Giunta Provinciale 13 giugno 2023, n. 489

- Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56

**Per ulteriori informazioni specifiche è possibile rivolgersi alle ispettrici e agli ispettori di riferimento:**

- [Marco.Fontana@scuola.alto-adige.it](mailto:Marco.Fontana@scuola.alto-adige.it) - Ispettore per la Scuola Secondaria di I grado
- [Fabio.Furciniti@scuola.alto-adige.it](mailto:Fabio.Furciniti@scuola.alto-adige.it) - Ispettore per la Scuola Secondaria di II grado
- [Verena.Mitterer@provinz.bz.it](mailto:Verena.Mitterer@provinz.bz.it) - Ispettrice per Tedesco L2 e Lingue straniere
- [Chiara.Nocentini@provincia.bz.it](mailto:Chiara.Nocentini@provincia.bz.it) - Ispettrice per la Scuola Secondaria di II grado
- [Christian.Rispoli@provincia.bz.it](mailto:Christian.Rispoli@provincia.bz.it) - Ispettore per l'inclusione
- [Silvano.Trolese@provincia.bz.it](mailto:Silvano.Trolese@provincia.bz.it) - Ispettore per il Primo Ciclo

Ringraziando per la gentile collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Vincenzo Gullotta  
Il Sovrintendente Scolastico

### **Allegati**

1. Calendario degli incontri di formazione (parte A e B);
2. Modello relazione favorevole anno di prova
3. Modello relazione sfavorevole anno di prova
4. Modello proroga anno di prova
5. Guida utenti portale del Piano provinciale di Aggiornamento

## Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des  
gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: VINCENZO GULLOTTA

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-GLLVCN70L05C351N

certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: 01F71181

unterzeichnet am / sottoscritto il: 31.08.2026

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 01.09.2026 erstellte Ausfertigung

## Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto  
legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 01.09.2026